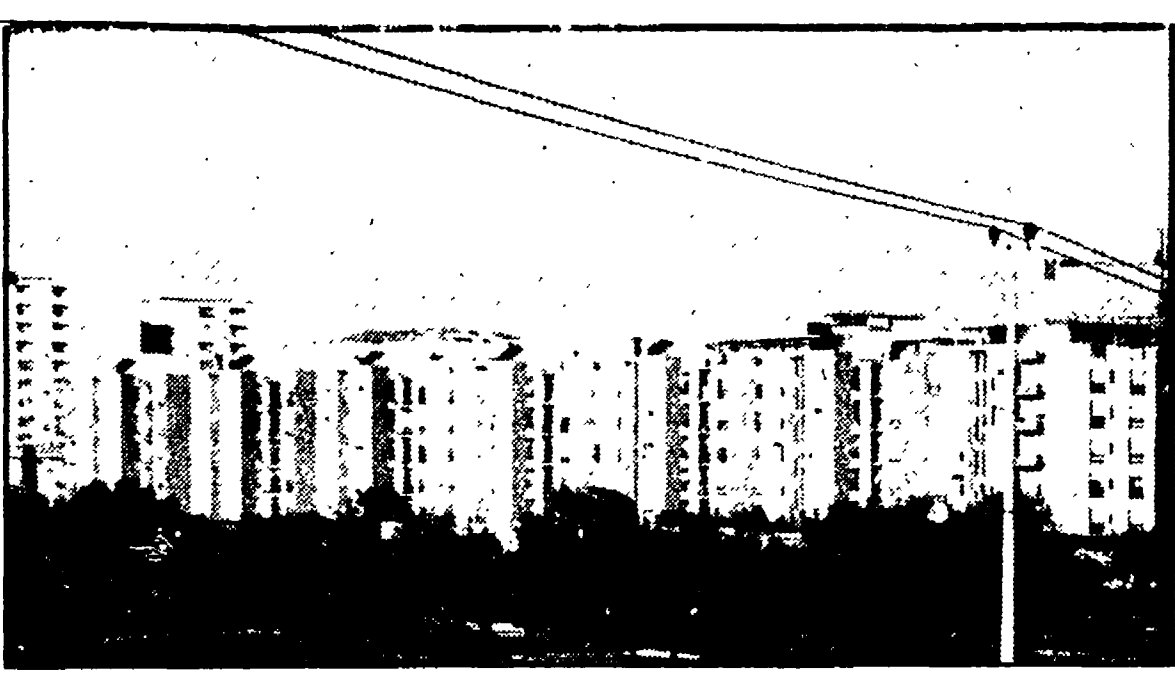


CAGLIARI - Di fronte all'aggravarsi dei problemi della città

Il PCI propone una verifica sull'attuazione dell'intesa

Edilizia bloccata, servizi che non funzionano (manca l'acqua), aziende che chiudono - Ci sono progetti che vanno realizzati - Incontri collegiali fra breve



Una lettera contro la speculazione degli alunni del S. Alexidda

Cagliari: c'è poco verde alla Fonsarda

CAGLIARI — Gli insegnanti, gli alunni, i genitori del Circolo didattico di S. Alexidda hanno preso posizione contro le speculazioni edilizie nella zona della Fonsarda, rivendicando la realizzazione di strutture per il tempo libero e per una scuola più umana e civile.

PESCARA - Da alcune sere in piazza Salotto

Retate, fermi e perquisizioni per le operazioni antidroga

Proteste per i metodi indiscriminati della polizia — Basta esser giovani e sedere sotto le «palme» per finire in questura

Dal nostro corrispondente

PESCARA — Ci vediamo alla palma? È l'usuale appuntamento a piazza Salotto potrebbe diventare «pericoloso»? Così fanno pensare le retate indiscriminate della polizia (due in pochi giorni, con decine di fermati, tutti rilasciati dopo antipatiche perquisizioni), l'ultima effettuata nel tardo pomeriggio di lunedì, nell'ora in cui la palma è piena di giovani.

Dal nostro corrispondente

PESCARA — Ci vediamo alla palma? È l'usuale appuntamento a piazza Salotto potrebbe diventare «pericoloso»? Così fanno pensare le retate indiscriminate della polizia (due in pochi giorni, con decine di fermati, tutti rilasciati dopo antipatiche perquisizioni), l'ultima effettuata nel tardo pomeriggio di lunedì, nell'ora in cui la palma è piena di giovani.

A Cosenza organizzato dal partito

Dibattito sulla riforma di PS

COSENZA — Organizzato dalla federazione del partito si è tenuto a Cosenza, nella sala del consiglio comunale, un convegno sul tema «Ordine pubblico e riforma della polizia». Relatore è stato il compagno onorevole Francesco Martorelli, membro della commissione speciale della Camera dei Deputati per la riorganizzazione dei servizi di sicurezza. Al convegno erano presenti, insieme al procuratore della Repubblica diversi magistrati, avvocati, funzionari ed agenti della PS, molti lavoratori.

Dalla nostra redazione

Oltre 100 le case danneggiate a Messina

MESSINA — Si fa il bilancio dei danni del terremoto di domenica pomeriggio (7. grado della scala Mercalli) a Mistretta sui monti Nebrodi. Secondo le ultime stime sono oltre 100 le case danneggiate, 35 dovranno essere demolite perché irrimediabilmente lese dalla scossa tellurica.

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

FRANCAVILLA (Messina) — Gli ingranni della pressa Stritolato dalla pressa È in fin di vita

E' capitato agli alunni di una scuola di Sedilo

In corteo per gli operai Il preside li ha sospesi

Il genitori, i partiti, i sindacati dell'Oristanese hanno elevato la loro protesta contro il grave provvedimento

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

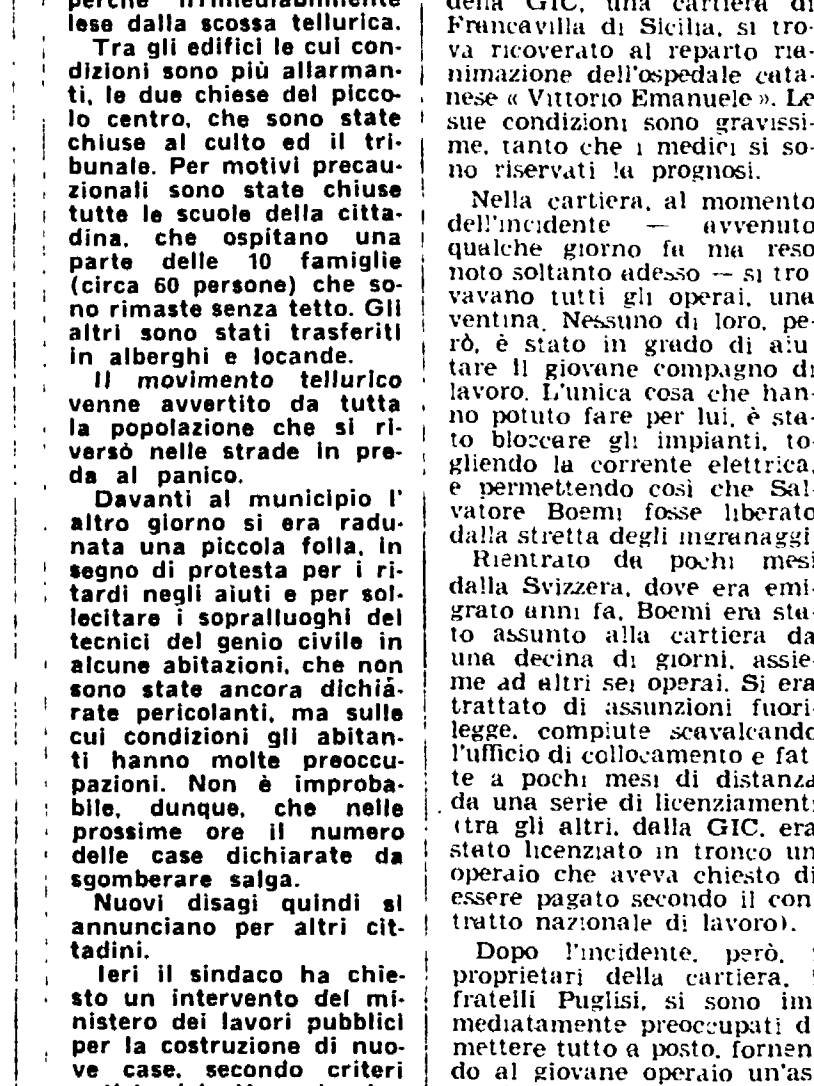
ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».

ORISTANO — «Cosa abbiamo fatto di male per meritare un giorno di sospensione e un cattivo voto di condotta? Ci siamo messi d'accordo per organizzare una piccola manifestazione lungo le strade del paese, venerdì scorso, in segno di solidarietà con gli operai di Ottana che stavano scioperando in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. Tra gli operai in lotta c'erano dei nostri padri e dei nostri fratelli. Per quali ragioni non dovevamo stare al provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti? Così hanno risposto gli alunni della scuola media di Sedilo, spesi per un giorno, con il provvedimento punitivo adottato nei nostri confronti».



Che razza di scuola?

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.



Che razza di scuola?

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.

Che razza di scuola? La vita della scuola in Sardegna assume un ritmo che non si sa bene se definirlo grottesco-satirico o drammatico a fosse tutte. Certo, che nelle zone interne stanno verificandosi dei fatti a dir poco allucinanti.